

# Riassetto del Gruppo VéGé: balzo dei ricavi a doppia cifra

**Grande distribuzione/1**

La società quest'anno festeggia i 65 anni di presenza in Italia

Per il 2024 fatturato atteso a 15,8 miliardi con l'obiettivo 2030 di superare i venti

**Enrico Netti**

«Il Gruppo VéGé, primo gruppo distributivo nato in Italia, è al centro di un processo di ulteriore espansione, passando da una organizzazione centralizzata a una struttura maggiormente specializzata in specifici canali di vendita: iper e supermercati, cash & carry, drugstore» spiega Giovanni Arena, Cavaliere del lavoro, presidente Gruppo VéGé, amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Arena.

Una riorganizzazione che spingerà i conti, proiettati verso i 16,9 miliardi nel 2025 dopo il potenziale balzo del 14,5% a 15,8 miliardi nel 2024 dai 13,8 miliardi del passato esercizio. «Siamo in crescita con un trend a doppia cifra nonostante il calo dei consumi e un mercato in affanno - rimarca il presidente - realizzata anche grazie all'ingresso ad inizio anno di Apulia Distribuzione, precedentemente partner di Carrefour Italia». Continuando così, si potrebbe raggiungere in anticipo l'obiettivo dei 20 miliardi di fatturato indicato dal piano industriale "VéGé 2030". Per quanto riguarda la presenza sul territorio, Arena punta a presidiare le ultime due regioni in cui non i soci non sono ancora presenti: Toscana e Valle d'Aosta.

Oltre allo sviluppo per linee interne, con continue aperture di punti di vendita, società consortile che quest'anno festeggia i 65 anni di presenza in Italia, punta anche all'ingresso di nuovi soci. «Stiamo vagliando alcune opportunità di accordo per il prossimo anno - continua il presidente - che ci potrebbero portare nel 2026 a far nascere una nuova super centrale d'acquisti, per arrivare nel 2030 a fatturare oltre 20 miliardi di euro, portando definitivamente VéGé sul podio dei gruppi distributivi italiani».

Nel giugno 2023 era stato annunciato il termine della collaborazione con Carrefour Italia nella centrale d'acquisto Aicube 4.0, acronimo di Associazione imprese internazionali indipendenti 4.0. «Si rafforza l'alleanza con il gruppo spagnolo Ifa (VéGé fa parte della supercentrale europea Grupo IFA, quasi 40 miliardi di ricavi nel 2023 e leader nella distribuzione di prodotti di largo consumo in Spagna e Portogallo ndr) grazie ad accordi internazionali con l'industria di marca» aggiunge Arena.

Un altro obiettivo è l'aumento della produttività, il valore delle vendite per metro quadro di superficie di vendita. «Nel 2030 vorremmo raggiungere un valore medio nazionale di 10mila euro per metro quadro - continua il presidente - e già oggi abbiamo due associati tra le prime 5 in Italia per produttività».

Sul fronte dei consumi, Giovanni Arena attende gli effetti dei nuovi contratti collettivi di lavoro siglati nel corso dell'anno. «L'allarme inflazione è rientrato, ma i prezzi non sono ai livelli del 2021 - spiega il Cavaliere - ma noi cerchiamo di creare convenienza ai consumatori non solo incrementando l'assortimento della marca del distributore, ma anche lasciando libere le singole imprese socie di

trattare in libertà il posizionamento, la profondità assortimentale e la politica promozionale.

Per quanto riguarda il Gruppo Arena, attivo in Sicilia con circa 200 supermercati con le insegne Decò e Superconveniente, l'anno verrà archiviato «con un fatturato alle casse di circa 1,5 miliardi di euro mentre l'obiettivo di medio-lungo termine è di raggiungere i 2 miliardi entro il 2030 - segnala Giovanni Arena in qualità di amministratore delegato del Gruppo -. Vogliamo consolidare la leadership nella regione e siamo la prima azienda siciliana con capitale locale e per ricavi che valgono l'1% del Pil regionale». Tra le aree di sviluppo ci sono le province di Ragusa e Agrigento ma l'ad guarda anche al Nord. «L'ambizione di sbarcare nel Nord Ovest non è comunque una priorità. Siamo alla ricerca del target ideale che dovrebbe essere una realtà locale che oltre ad avere una rete di punti vendita dovrebbe disporre anche di un centro di distribuzione - continua l'ad -. Con questi presupposti saremmo pronti a valutare l'operazione e se sostenibile affronteremo questa ambiziosa avventura».

[enrico.netti@ilsole24ore.com](mailto:enrico.netti@ilsole24ore.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIOVANNI ARENA**  
**PRESIDENTE**  
Presidente  
del Gruppo VéGé,  
amministratore  
delegato del Gruppo  
Arena

